UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Penale dell'Ambiente

2526-5-A5810197

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti una conoscenza approfondita dei principi della materia e dei requisiti delle singole fattispecie; incentivare la conoscenza critica della materia.
Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito:

Conoscenza e comprensione dei principi fondamentali del diritto penale dell'ambiente; consapevolezza dei limiti garantistici alla effettività della tutela ambientale.

Capacità di applicare le nozioni apprese all'analisi di casi concreti e nella risoluzione di problemi giuridici.

Autonomia di giudizio nell'interpretazione delle norme e nell'individuazione delle soluzioni giuridiche più appropriate.

Abilità comunicative nella presentazione e discussione di argomenti giuridici.

Capacità di apprendimento autonomo, anche attraverso la consultazione di fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali.

Contenuti sintetici

Il diritto penale dell'ambiente è di grande attualità (basti pensare al caso Ilva), ed è caratterizzato da principi e tecniche di tutela peculiari, che verranno analizzati "sul campo", attraverso lo studio del diritto vivente.

In particolare verranno esaminati i principi ambientali rilevanti per il diritto penale e le singole fattispecie penali (fattispecie contravvenzionali in materia di rifiuti, inquinamento delle acque e dell'aria; inquinamento elettromagnetico; incendio boschivo; disastro ambientale, tutela penale degli animali; i nuovi ecoreati introdotti dalla l. n. 68/2015), trattati e discussi nella loro concreta applicazione giurisprudenziale, attraverso l'analisi di sentenze e

la prospettazione di casi.

Ai frequentanti verrà richiesta una partecipazione attiva nella discussione dei casi illustrati a lezione.

Programma esteso

Programma per frequentanti:

Analisi critica dei principi, delle tecniche di tutela e dei singoli reati in materia ambientale, anche alla luce della giurisprudenza e dei vincoli costituzionali ed europei; analisi delle più importanti fattispecie contravvenzionali contenute nel c.d. Testo Unico Ambientale, in materia di rifiuti, inquinamento idrico e dell'aria; analisi dei nuovi ecodelitti introdotti dalla l. n. 68/2015, e degli altri delitti contenuti nel codice penale, attraverso il raffronto con la giurisprudenza, che verrà distribuita agli studenti frequentanti

Programma per non frequentanti

I principi, le tecniche di tutela e i singoli reati in materia ambientale, anche alla luce della giurisprudenza e dei vincoli costituzionali ed europei; analisi delle più importanti fattispecie contravvenzionali contenute nel c.d. Testo Unico Ambientale, in materia di rifiuti, inquinamento idrico e dell'aria; analisi dei nuovi ecodelitti introdotti dalla l. n. 68/2015, e degli altri delitti contenuti nel codice penale, attraverso il raffronto con la giurisprudenza.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Metodo casistico, con participazione attiva degli studenti nello studio e nella illustrazione delle sentenze

Modalità di verifica dell'apprendimento

Tipo di esame per soli frequentanti:

Prova scritta facoltativa su temi trattati a lezione; laddove il numero di frequentanti non eccessivo lo consenta, la prova scritta verrà sostituita da simulazioni processuali sostenute da squadre di studenti (divise in accusa, difesa e giudici),sulla base di fascicoli processuali reali.

In alternativa esame orale.
Non frequantanti: esame orale

Testi di riferimento

Ruga Riva, Diritto penale dell'ambiente, Giappichelli, ultima edizione.

Testi di riferimento per soli frequentanti:

Ruga Riva, Diritto penale dell'ambiente, Giappichelli ultima edizione.

Testi di riferimento per non frequentanti:

C. RUGA RIVA, Diritto penale dell'ambiente, Giappichelli, Torino, ultima edizione, tutto.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI | ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO